

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 86 del 29 gennaio 2010 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Interventi di difesa delle coste, ripascimento arenili e consolidamento dei costoni retrostanti nei Comuni di Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello e Massalubrense" proposto dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

che con istanza acquisita al prot. n° 633242 in data 13/07/07, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania ha trasmesso la documentazione relativa al progetto Interventi di Difesa delle coste, ripascimento arenili e consolidamento dei costoni retrostanti nei comuni di Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello e Massalubrense" proposto dalla Settore Protezione Civile della Regione;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° IV e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 4/12/09, ha ottenuto che le opere di consolidamento dei costoni retrostanti sono escluse dalla procedura di V.I.A., mentre le opere di difesa delle coste ed il ripascimento degli arenili sono da sottoporre a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Per le opere sottoposte a procedura di VIA, sarà necessario produrre il parere dell' Autorità di Bacino competente e dovranno avere come riferimento tecnico quanto previsto nel Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini ICRAM-APAT (ora ISPRA), oltre che ottemperare a quanto prescritto nella delibera n. 1426 del 3 Settembre 2009 (BURC 57 del 21 Settembre): Linee Guida per l'Esercizio delle Funzioni di cui all'Art 35 del Dlgs.152/99. In essa si specificano chiaramente una serie di complessi adempimenti da svolgere :

a) relazione tecnica sintetica, dalla quale risultino motivazione e descrizione dell'intervento, modalità operative, localizzazione - quest'ultima anche eventualmente solo grafica - delle aree di prelievo, di deposito o di movimentazione mediante l'individuazione dei vertici delle relative poligonali sistemi e modalità di scavo, di deposito o di movimentazione, modalità di trasporto, mezzi ed apparecchiature impiegati, cronoprogrammi dei lavori.

b) allegati grafici alla relazione, in opportuna scala di rappresentazione:

b1) Planimetria dello stato di fatto e planimetria di progetto;

b2) Sezioni dello stato di fatto e sezioni di progetto, con l'indicazione dettagliata dei volumi che si prevede di prelevare, depositare o movimentare;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale le opere di consolidamento dei costoni retrostanti, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 4/12/09, in merito al progetto "Interventi di Difesa delle coste, ripascimento arenili e consolidamento dei costoni retrostanti nei comuni Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello e Massalubrense" proposto dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania, mentre le opere di difesa delle coste ed il ripascimento degli arenili sono da sottoporre a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Per tali opere sarà necessario produrre il parere dell' Autorità di Bacino competente e dovranno avere come riferimento tecnico quanto previsto nel Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini ICRAM-APAT (ora ISPRA), oltre che ottemperare a quanto prescritto nella delibera n. 1426 del 3 Settembre 2009 (BURC 57 del 21 Settembre): Linee Guida per l'Esercizio delle Funzioni di cui all'Art 35 del Dlgs.152/99. In essa si specificano chiaramente una serie di complessi adempimenti da svolgere :

a) relazione tecnica sintetica, dalla quale risultino motivazione e descrizione dell'intervento, modalità operative, localizzazione - quest'ultima anche eventualmente solo grafica - delle aree di prelievo, di deposito o di movimentazione mediante l'individuazione dei vertici delle relative poligonali sistemi e modalità di scavo, di deposito o di movimentazione, modalità di trasporto, mezzi ed apparecchiature impiegati, cronoprogrammi dei lavori.

b) allegati grafici alla relazione, in opportuna scala di rappresentazione:

b1) Planimetria dello stato di fatto e planimetria di progetto;

b2) Sezioni dello stato di fatto e sezioni di progetto, con l'indicazione dettagliata dei volumi che si prevede di prelevare, depositare o movimentare.

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visibile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi